

# MICROZONAZIONE SISMICA

## Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

Settore Est  
scala 1:10.000

Regione Emilia-Romagna  
Comune di Tizzano Val Parma



Regione	Soggetto realizzatore	Data
Emilia-Romagna	Dott. Geol. Marco Baldi	Gennaio 2020

### Legenda

#### Zone stabili

Substrato lapideo

#### Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- 2001** ZONA 1: Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido ( $V_s < 800$  m/s) di tipo ALS, ricoperto da una coltre di depositi eluvio-colluviali di spessore medio inferiore a 3,00 m
- 2002** ZONA 2: Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido ( $V_s < 800$  m/s) di tipo AL o CD o CDS, ricoperto da una coltre di depositi eluvio-colluviali di spessore medio inferiore a 3,00 m
- 2003** ZONA 3: Successione stratigrafica costituita da substrato geologico non rigido ( $V_s < 800$  m/s), ricoperto da depositi di versante s.l., a granulometria prevalentemente argillosa e spessore medio pari a circa 5,00 m
- 2004** ZONA 4: Successione stratigrafica costituita da substrato geologico non rigido ( $V_s < 800$  m/s), ricoperto da depositi di versante s.l., a granulometria prevalentemente argillosa e spessore medio pari a circa 10,00 m
- 2005** ZONA 5: Successione stratigrafica costituita da un substrato non rigido ( $V_s < 800$  m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente fine, di spessore non definibile per insufficienza di dati litostatimetrici.
- 2006** ZONA 6: Successione stratigrafica costituita da un substrato non rigido ( $V_s < 800$  m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente grossolana, di spessore non definibile per insufficienza di dati litostatimetrici.
- 2007** ZONA 7: Successione stratigrafica costituita da un substrato rigido ( $V_s > 800$  m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente fine, di spessore non definibile per insufficienza di dati litostatimetrici.

#### Zone di attenzione per instabilità

- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 8  
Coltre di spessore  $< 7,5$  m, costituita da materiali prevalentemente argilloso-limosi con frammenti lapidei eterometrici, sovrastante un substrato di alteranze di litotipi stratificati di tipo non rigido ( $V_s < 800$  m/s).
- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 9  
Coltre di spessore compresa tra 7,5 e 12,5 m, costituita da materiali prevalentemente argilloso-limosi con frammenti lapidei eterometrici, sovrastante un substrato di alteranze di litotipi stratificati di tipo non rigido ( $V_s < 800$  m/s).
- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 10  
Corpo di frana di spessore non definibile per insufficienza di dati litostatimetrici, impostato su un substrato di tipo non rigido ( $V_s < 800$  m/s).
- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 11  
Corpo di frana di spessore non definibile per insufficienza di dati litostatimetrici, impostato su un substrato di tipo rigido ( $V_s > 800$  m/s).

#### Forme di superficie e sepolte

- Conoidi alluvionali
- Faldia detritica
- Cresta
- Orlo di scarpata morfologica naturale o artificiale ( $< 20$ m)
- Picco isolato

#### Punti di misura di rumore ambientale

- Punto di misura di rumore ambientale con indicazione del valore di  $L_{10}$  (rosso)

- Confine comunale
- Aree oggetto di microzonazione sismica di Livello 2 e 3

0 250 500 1.000 Metri

